

TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRINTENDENTE

PAGINA BIANCA

Signor Presidente, Signor Vice-Presidente, Signori Consiglieri,

il conto consuntivo per l'esercizio 1995, così come per gli esercizi precedenti, chiude in pareggio con un avanzo di amministrazione di L. 8.703.985 che è il risultato di un avanzo di competenza di 12.615.481 meno una riduzione di L.3.911.496 nei residui a tutto il 31 dicembre 1994.

Continuando l'iniziativa dell'anno precedente sono state predisposte ed allegate alla presente relazione una serie di tavole contenenti dati economici e di attività desunti dai conti consuntivi, che permetteranno nella sintesi che presentano, di dare una valutazione sulle risultanze della gestione dell'anno in esame anche in rapporto al quinquennio precedente.

Dalle tavole 1 e 2 in cui sono state riportate le entrate e le spese si evince immediatamente un elemento, caratterizzante la gestione dell'esercizio 1995, che riassume lo sforzo compiuto dall'Ente, in presenza di una sensibile riduzione del contributo dello Stato, per contenere tutte le spese mantenendo, come è avvenuto anche negli anni precedenti, il pareggio di bilancio.

Le spese correnti e in conto capitale per il 1995 sono state L.128 miliardi e 408 milioni che, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, ammontanti a L.131 miliardi e 908 milioni, presentano una riduzione di L.3 miliardi e 500 milioni.

La riclassificazione del bilancio 1995 secondo le disposizioni del DPCM 6/5/94 n.565, impedisce, rispetto al 1994, una analisi dettagliata delle singole variazioni nelle varie categorie delle spese. Basterà qui ricordare che per il 1995 le spese per le attività promozionali non sono più indicate in una categoria distinta dalle altre ma nella categoria acquisto beni e servizi. Nelle spese del personale per il 1995 è compresa la spesa di L.2.387 milioni relativa ad altri contratti professionali che, invece, nel bilancio dell'esercizio precedente era allocata fra gli

oneri per prestazioni di servizio. Da ciò discende che le spese di personale, comparate a quelle dell'esercizio precedente, sono pari a L.69.966, con incremento di L.1.204 milioni, mentre gli oneri per prestazioni di servizio, sempre in rapporto all'anno precedente, ammontano a L.23.882 milioni con una riduzione di L.1.699 milioni. Nel complesso quindi le due categorie, spese di personale e oneri per prestazioni, presentano una economia, rispetto al 1994, di L.501 milioni.

Nella categoria acquisto di beni e servizi che, come si è detto, include anche le spese di carattere promozionale, vi è una economia di L.237 milioni che, aggiunta alla somma di L.851 milioni del 1994, relativa alle spese di carattere promozionale, porta ad una economia complessiva in questa categoria di L.1.088 milioni. Una ulteriore economia di L.1.104 milioni si riscontra nella categoria spese non classificabili in altre voci e L.896 milioni nelle spese in conto capitale. Gli incrementi, invero assai modesti, si riscontrano nelle spese per gli organi istituzionali, L.34 milioni, negli oneri finanziari e tributari, L.43 milioni, e nelle poste correttive, L.12 milioni.

Il contributo dello Stato per il 1995 ammonta a L. 70.123 milioni con una riduzione di L.7.997 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente. Nell'esercizio 1995, infatti, è mancato il contributo straordinario di 6 miliardi assegnato dal D.L. 28/10/94, n. 606, per l'esercizio precedente e l'ammontare del contributo ordinario è quello accertato al 31/12/1995. Nell'esercizio in corso il contributo dello Stato per la tournée in Giappone è stato accertato nella somma di L. 943.339.715

Per la tournée in Giappone merita sottolineare, sempre nell'ottica di fornire elementi di valutazione sulla gestione dell'Ente nel corso del 1995, che il contributo previsto dallo Stato in sede di autorizzazione della tournée era stato di 3 miliardi. Tale contributo, come è noto, assicurava il pareggio fra le entrate e le spese previste per la tournée stessa. Il consuntivo, invece, ha dato i seguenti risultati: entrate - escluso il contributo dello Stato, L.7.223 milioni; spese - L.8.166 milioni; la differenza fra le entrate e le spese è stata di L. 943 milioni. Il contributo dello Stato per il pareggio del bilancio della tournée sarà, quindi di L.943

L.943 milioni anziché di 3 miliardi come assegnato in sede preventiva, con una economia sui fondi destinati dallo Stato per le tournées all'estero di L. 2.056 milioni.

Nella relazione dell'anno precedente, sulla base di una serie di dati per il quinquennio 1990/94, venne avanzata la tesi, che qui riproponiamo con forza, che il contributo ordinario dello Stato dovrebbe, quanto meno, essere sufficiente a coprire le spese del personale. Purtroppo anche quest'anno, a fronte di un contributo dello stato pari a L.70.123 milioni le spese per il personale sono state accertate in L.72.353 milioni con uno scarto di 2.230 milioni al quale deve essere aggiunto l'onere di L.2.244 milioni per il trattamento di fine rapporto.

Sempre in tema di entrate correnti merita richiamare l'attenzione sull'ulteriore incremento del contributo della Regione Lombardia che passa da L.5 miliardi del 1994 a L.7 miliardi del corrente esercizio.

Le entrate proprie derivanti dalla attività del Teatro si sono attestate alla somma di L.47.531 milioni con un incremento, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, di L.2.962 milioni.

Fra le entrate proprie particolare attenzione meritano, anche quest'anno, le entrate di biglietteria, che nonostante gli scioperi sulle 6 rappresentazioni di Lucia di Lammermoor, che avrebbero assicurato una ulteriore entrata di oltre L.900 milioni, hanno raggiunto introiti effettivi per L.27.895 milioni con un incremento, rispetto al 1994, di L.590 milioni.

Le entrate di botteghino nel corso di questi anni, a partire dal 1990, sono state le seguenti:

1990	L.18.220 milioni		
1991	" 21.932 "	+ L. 20.37 milioni	rispetto al 1990
1992	" 23.078 "	+ " 5.23 "	rispetto al 1991
1993	" 23.676 "	+ " 2.60 "	rispetto al 1992
1994	" 27.305 "	+ " 15.30 "	rispetto al 1993
1995	" 27.895 "	+ " 0.22 "	rispetto al 1994

L'incremento, rispetto al 1990, è stato pari al 53%.

Nella relazione al consuntivo dell'anno precedente, nell'illustrare i risultati raggiunti dal servizio biglietteria e promozione, avevamo detto che il livello raggiunto da queste entrate doveva essere considerato un traguardo difficilmente superabile e si formulava l'auspicio di poterlo mantenere anche per il 1995. Le previsioni di allora hanno trovato conferma nei risultati raggiunti e se non fosse intervenuto lo sciopero di cui si è accennato in precedenza il consuntivo avrebbe sfiorato i 29 miliardi.

Questi risultati, al di là dell'impegno del servizio preposto alla vendite dei biglietti e degli abbonamenti, dimostrano l'interesse che il pubblico riserva ai nostri programmi confermando, con la sua presenza via via crescente, il riconoscimento dell'alta qualità artistica delle manifestazioni realizzate dalla Scala.

Sempre in tema di entrate proprie merita anche quest'anno, come appare dalla tavola n.3, richiamare l'attenzione sul fatto che le entrate di botteghino hanno finanziato le spese per gli onorari agli artisti - esclusi i contributi previdenziali e assicurativi - e le spese per gli allestimenti scenici. Le entrate di biglietteria, infatti, sono superiori di L.1.425 milioni alle spese di cui si è detto.

Concludendo queste brevi considerazioni sugli aspetti economici della gestione non si può non porre in evidenza che le entrate proprie rappresentano il 37% delle entrate di competenza (L.47.531 milioni su L.128.396 milioni) migliorando il rapporto, pur ottimale, raggiunto negli anni precedenti ed attestato attorno al 35%. Questo è un indice che qualifica positivamente il Teatro alla Scala nei confronti di tutti i teatri europei avvicinandosi ai rapporti raggiunti dal Metropolitan di New York che opera, come è noto, in condizioni diverse e con un teatro capace di ospitare oltre 3900 spettatori.

La tournée in Giappone, che ha richiesto la presenza di tutto il teatro dalla fine di agosto al 4 ottobre e durante la quale sono stati rappresentati 13 spettacoli di opere liriche, 2 concerti sinfonico-corali e 4 spettacoli di balletto, ha obiettivamente ristretto i margini temporali di operatività per l'attività in sede.

Il numero degli spettacoli prodotti è stato di 252 a fronte dei 263 dell'anno precedente (tavola n.4). Tuttavia, i dati sulla produzione realizzata in sede, desunti dai borderaux (tavola 5) sono: 184 spettacoli nel 1995, 190 spettacoli nel 1994. Vi sono rispetto all'anno precedente, dieci spettacoli in meno nella lirica, cinque spettacoli in più nel balletto e uno spettacolo in meno nei concerti.

Per l'attività fuori sede, sempre riferita agli spettacoli con borderaux, il numero complessivo si riduce, sempre rispetto al 1994, di tre passando da 43 nel 1994 a 40 nel 1995: cinque spettacoli in più nella lirica, sei spettacoli in meno nel balletto e due concerti in meno.

La riduzione numerica degli spettacoli deve tuttavia essere rapportata anche all'impegno produttivo che, specie nel balletto è stato, in riferimento all'anno precedente, assai superiore con la rappresentazione dello spettacolo "La Veglia degli angeli", commissionato dal Teatro e prima esecuzione assoluta, e "L'Omaggio a Glen Tetley, con l'esecuzione del trittico contemporaneo su coreografia dello stesso Glenn Tetley.

Dagli altri dati esposti nella tavola n.5 emergono due elementi fondamentali, il pubblico pagante e gli incassi di biglietteria che valgono a valutare la produttività dell'azienda anche in riferimento ai costi sostenuti.

Degli incassi di biglietteria si è detto in precedenza. Qui riteniamo importante sottolineare che il trend di crescita del pubblico pagante si è mantenuto anche per il 1995. Se non fosse intervenuto lo sciopero sulle sei recite dell'opera "Lucia di Lammermoor" l'incremento del pubblico pagante sarebbe stato pressoché analogo a quello dell'anno precedente. Nel 1995, comunque, la presenza del pubblico pagante è stata di 305.688 spettatori con un incremento di 2553 unità.

Dai dati riportati nella tavola n.6 si rileva che la media degli spettatori paganti per spettacoli in Scala si è attestata:

- * per l'opera lirica a 1747 spettatori paganti (il rapporto è stato calcolato tenendo conto delle sei recite non effettuate per sciopero) e rappresenta la media più alta del quinquennio con un incremento medio di 53 spettatori, rispetto all'anno precedente;
- * per il balletto a 1630 spettatori paganti con un incremento medio di 244 spettatori rispetto all'anno precedente;
- * per i concerti a 1606 spettatori paganti con un incremento medio di 111 spettatori, rispetto all'anno precedente.

Nel complesso la media degli spettatori paganti è stata, nel corso del 1995, pari a 1668 per ogni spettacolo. Da questi dati si può affermare, e questo è un fatto molto importante, che la presenza media di spettatori alla Scala è pari all'83% dei posti agibili e supera il 90% dei posti disponibili alla vendita.

Riteniamo con queste brevi osservazioni e con i dati contenuti nelle tavole allegate, di avere fornito sufficienti elementi per una valutazione complessiva dell'attività del nostro Teatro e per meglio inquadrare le risultanze consuntive dell'esercizio.

Il bilancio di previsione, da cui ha origine questa gestione, venne approvato il 17 novembre 1994 con un ammontare complessivo di entrate e di uscite pari, nelle loro varie articolazioni, a L. 205.611.500.000 a cui sono state apportate, nel corso dell'esercizio, alcune variazioni, regolarmente sottoposte all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che hanno elevato il totale complessivo delle previsioni definitive, nelle entrate e nelle uscite, a L. 258.426.728.712 così come risulta dai dati seguenti:

ENTRATE

Titolo 0 - Avanzo di amministrazione	+ L.	19.118.891
Titolo I - Trasferimenti correnti	+ "	7.555.800.000
Titolo II - Altre entrate	+ "	2.130.309.821
Titolo III - Entrate in c/capitale	+ "	1.010.000.000
Titolo IV - Accensione di prestiti	+ "	40.000.000.000
Titolo V - Partite di giro	+ "	2.100.000.000

		L.52.815.228.712

USCITE

Titolo I - Spese correnti	+ L.	11.345.228.712
Titolo II - Spese in c/capitale	- L.	630.000.000
Titolo III - Estinzione mutui e anticip.	+ L.	40.000.000.000
Titolo IV - Partite di giro	+ L.	2.100.000.000

		L.52.815.228.712

Il conto consuntivo 1995, come già detto in precedenza, si presenta con un avanzo di amministrazione di L. 8.703.985.

A questo risultato si è giunti nel modo seguente:

a) per la gestione di competenza i dati riguardano:

ENTRATE

Accertamenti Titolo I - Trasferimenti correnti	L. 89.865.908.814
" Titolo II - Altre entrate	" 45.783.381.560
" Titolo III - Entrate in c/capitale	" 975.952.672

	L.136.625.243.046

USCITE

impegni Titolo I - Spese correnti	L.127.083.895.511
" Titolo II - Spese in c/capitale	" 9.528.732.054

	L.136.612.627.565
avanzi di competenza	" 12.615.481

	L.136.625.243.046